



**Firenze
2 dicembre 2010**



Informazioni varie incontro del 30 novembre

Sorveglianza per uffici aperti al pubblico

Nell'incontro abbiamo affrontato il tema sicurezza relativamente agli uffici aperti al pubblico (Centri Clienti e Satelliti) poiché, in seguito a recenti disposizioni aziendali, tali strutture ricevono "clienti al recupero" per effettuare pagamenti. Ciò comporta, a volte, l'ingresso di clienti non sempre "ben disposti" nei confronti di Findomestic (magari per la gestione al recupero o altri "disguidi") creando disagi che possono trasformarsi in situazioni difficili da gestire.

Al fine di cercare di evitare o limitare al minimo il verificarsi di situazioni pericolose per i lavoratori e clienti presenti abbiamo chiesto a Findomestic di provvedere ad installare degli strumenti che operino in maniera dissuasiva, fungendo da deterrente. Una soluzione individuata prevede telecamere a circuito chiuso che possono filmare l'ingresso ed il bancone riprendendo i clienti con la possibilità di mantenere le registrazioni fino a 48 ore permettendo così l'individuazione di eventuali soggetti che dovessero essere fonte di problemi.

Tale soluzione dovrebbe essere messa in atto nei prossimi mesi (l'azienda garantisce in tempi molto brevi) in quanto l'argomento sicurezza è un tema delicato che il datore di lavoro non può trascurare anche a seguito di recenti riforme normative che comportano una maggiore sorveglianza e l'adozione di tutti i provvedimenti e le azioni che consentano di monitorare ed adeguare le strutture e le procedure. Tali azioni prevedono il coinvolgimento di varie figure tra cui il Datore di Lavoro, i Sindacati ed i Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza (gli RLS non sono figure mitologiche, ma colleghi in carne ed ossa che vigilano sulla salute e sicurezza dei lavoratori e – seppur non si direbbe - sono presenti da anni anche in Findomestic).

Accogliendo quindi con soddisfazione la presa d'atto sull'argomento e la volontà di risolvere tale questione da parte di Findomestic, come **FALCRI** e **SILCEA** ci siamo già resi disponibili a discutere un accordo che preveda l'impiego e la relativa regolamentazione di tali strumenti video per garantire che l'uso e la gestione non siano tesi ad un improprio controllo a distanza sull'attività lavorativa, vietato dalla legge 300/70 (Statuto dei Lavoratori). Comprendiamo che questi strumenti potrebbero non essere sufficienti a garantire una sicurezza totale, ma sono un primo passo che dovrebbe scoraggiare i malintenzionati pena la possibilità di essere individuati e denunciati. Ovviamente la clientela dovrà essere debitamente informata della presenza di telecamere e dell'uso che ne viene fatto.

Spese per i costi di gestione del Fondo Pensione

Sono ormai alcuni anni che l'accordo che prevedeva da parte di Findomestic il pagamento di un contributo a copertura delle spese di gestione del Fondo Pensione è scaduto. Tale accordo, finché in vigore, prevedeva da parte dell'azienda un versamento fino a 21.60 euro all'anno per iscritto a fronte di un contributo dei singoli che, fino ad oggi, è stato di 7.20 euro all'anno e pagato nella busta paga di dicembre.

Fino ad ora l'azienda non ha voluto rinegoziare tale contributo in quanto il Fondo aveva delle giacenze economiche sufficienti a coprire le spese per alcuni anni. Tali fondi si stanno esaurendo e le spese di gestione vanno aumentando a seguito di adeguamenti normativi sempre più stringenti, che "costringono" tutti i fondi a dotarsi di strumenti di controllo e gestione che, ovviamente, hanno un costo. A tutto questo aggiungiamo che Findomestic, nonostante sia una delle fonti istitutive del Fondo Pensione ed ha il dovere di fornire "uomini, mezzi e locali" tende a indirizzare talune spese (laddove può) a carico del Fondo stesso con conseguente ricaduta sugli iscritti.

Se è vero che negli anni si sono accantonate certe somme (e non è stato possibile spenderle anche perché i Consiglieri del Fondo di nomina aziendale hanno spesso osteggiato l'uso delle somme disponibili anche solo per effettuare corsi di formazione lasciando al buon senso e all'abnegazione dei singoli il compito di aggiornarsi), oggi queste somme si stanno esaurendo ed è importante ripartire con un contributo dell'azienda.

Tra l'altro, se anche la questione potrebbe non essere così "imminente", dobbiamo ricordare come Findomestic sia solita portare per le lunghe i tempi di qualsiasi trattativa non di suo interesse (salvo poi ricorrere alla strategia di "sequestrare" per giorni interi certi Sindacati finché non firmano gli accordi che interessano all'azienda); inoltre, dato che si sta per rinnovare il C.d.A. del Fondo (elezioni il 16 dicembre p.v.), ripristinare il contributo e la certezza di avere dei "fondi" per le spese permetterà al nuovo Consiglio del Fondo di iniziare il suo mandato con delle certezze piuttosto che con delle scelte difficili da fare perché, se l'azienda non rimpinguerà le casse del Fondo, il Fondo stesso potrebbe dover chiedere ai suoi iscritti di aumentare il contributo per le spese. **FALCRI** e **SILCEA**, che da tempo premono su tale questione, hanno chiesto di reintrodurre il pagamento di un importo da parte dell'azienda a copertura delle spese di gestione del Fondo Pensione, magari rinegoziandone la cifra. Per adesso Findomestic prende atto, ma non si esprime in attesa di conoscere il prossimo bilancio del Fondo.

Polizza Sanitaria

Findomestic ci conferma che è in atto la trattativa per il rinnovo della polizza sanitaria ma non si sbilancia per non interferire nella negoziazione. Per l'ennesima volta e nonostante le promesse fatte un anno fa, anche stavolta i colleghi vengono "bypassati" in quanto conosceranno le condizioni di polizza solo dopo che sarà stato firmato il contratto.

L'anno scorso ci fu almeno un confronto con il Broker per verificare l'andamento della polizza, quest'anno il niente assoluto. **Eppure sono soldi dei lavoratori in quanto dovuti da CIA, possibile che gli interessati non possano esprimere una propria posizione/parere, e sono costretti a conoscere l'esito sempre a cose già fatte?** Più volte si è ipotizzato di poter permettere a chi



interessato di estendere i "pacchetti" e le coperture, di aumentarne i massimali in modo da rispondere a specifiche necessità, attraverso il pagamento di quote extra. Altra strada consisterebbe nel cambiare meccanismo e aderire ad una "cassa mutua", ma anche su questo versante niente di fatto se non un'ipotetica strada che potrebbe portare nel tempo (forse per il 2012?) a confluire in quella di BNL.

Attendiamo quindi una risposta sull'esito della trattativa sperando di non dover apprendere, come spesso negli ultimi anni, che abbiamo dovuto rinunciare a qualche copertura o che sono aumentate le già alte franchigie. Per non avere brutte sorprese "pro futuro" una soluzione sarebbe quella di aumentare l'importo del contributo aziendale destinato alla polizza sanitaria, ma se questo non viene rinegoziato non crediamo che Findomestic, in maniera autonoma, sia disponibile a spendere di più. L'auspicio è che possa stupirci (ma non siamo così ottimisti...).

Come da tempo sostenuto da **FALCRI** e **SILCEA** non è più rimandabile il momento di rinnovare il CIA (è scaduto il 31.12.2007), istituto naturalmente deputato a disciplinare determinate questioni aziendali. Certo è che per ottenere buoni risultati e risposte convincenti per i lavoratori dovremmo mettere in campo una strategia comune e condivisa che non è certo facile da costruire se i Sindacati in Findomestic non dialogano fra loro, ma questo, oltre che banale e scontato, sembra interessare solo a **FALCRI** e **SILCEA** che ricevono in tal senso, da parte delle altre OO.SS., solo segnali fortemente negativi...

Part Time

L'azienda vuole modificare i modi ed i tempi per la concessione del Part Time. Findomestic dice di avere difficoltà nella gestione delle integrazioni part time (cioè nell'assumere personale per integrare i Part Time) in quanto le attuali modalità di gestione di questo istituto prevedono modi e tempi troppo diversi tra loro. Ciò potrebbe portare anche ad un'ulteriore contrazione della concessione del Part Time.

L'azienda come soluzione ci chiede di individuare un'unica sessione all'anno (inizio del periodo di P.T. nel maggio di ogni anno) al posto delle attuali due, andando ad uniformare le tempistiche. In parole povere, se le cose resteranno così potrebbero essere concessi e rinnovati meno Part Time, mentre con un'unica sessione, potrebbero esserci migliori prospettive di ottenerlo.

L'argomento è di difficile lettura, su questo punto ci siamo resi disponibili a discuterne. **Se si dovrà cambiare modalità dobbiamo però capire che cosa ci sarà in cambio per le persone e non vogliamo sentirci sotto ricatto** (o accetti o riduco in maniera sensibile le concessioni). Sicuramente la nuova disciplina deve prevedere tempi più certi circa le risposte per l'accoglimento delle domande presentate. Inoltre le risposte, positive o negative che siano, devono pervenire agli interessati con sufficiente anticipo (15 giorni prima?) per permettere ad ognuno di organizzarsi al meglio contrariamente a quanto accade oggi laddove spesso, fino al giorno prima della data di cambio orario, l'interessato non sa ancora se il Part Time gli viene accordato o meno. abbiamo accennato, infine, al fatto che possa essere prevista sia la concessione del part time a tempo indeterminato, sia una durata superiore all'attuale (ad oggi un anno). **In merito a tutta la questione Part Time gradiremmo avere le vostre opinioni/indicazioni.**

Punto di appoggio per gli Account

Abbiamo chiesto all'azienda che sia rivisto il concetto di "punto di appoggio" degli Account in modo da rendere più utile e funzionale la loro postazione. Per prima cosa abbiamo richiesto che sia messa a loro disposizione una postazione PC fissa in modo da non dover chiedere di usare eventuali postazioni di altri colleghi assenti. Inoltre, anche per permettere agli Account di non dover usare la propria abitazione come un deposito, abbiamo chiesto che il materiale di loro competenza possa essere immagazzinato presso il punto di appoggio. L'azienda ha preso atto delle nostre richieste e ci ha confermato che le Direzioni coinvolte stanno valutando la questione, soprattutto alla luce dell'esperienza fatta in questi ultimi 3 anni. Restiamo quindi in attesa e confermiamo che solleciteremo risposte in tal senso.

Certificazione ISO 9001

Prossimamente in azienda ci saranno degli "ispettori" per visionare le attività di Findomestic al fine di rinnovare la certificazione di qualità. Per far ciò dovranno seguire alcune attività ed ascoltare alcune telefonate provenienti dai CUC. Le persone che saranno oggetto di questa verifica saranno avvertite prima di effettuare la telefonata e dovranno autorizzare l'ascolto in remoto da parte di questi ispettori. Il tutto è ovviamente su base volontaria e l'ascolto verrà effettuato da Firenze verso le piazze interessate.

Argomenti specifici della piazza di Firenze

- **Convenzione ATAF.** Findomestic ci conferma che la trattativa con l'azienda dei trasporti di Firenze è prossima ad una conclusione. Ad oggi non si sbilanciano nel dare indicazioni precise, ma ci confermano che entro l'anno saranno in grado di presentare una convenzione che permetterà ai colleghi interessati di ottenere tariffe migliori.
- **Accessi locali Viale Belfiore.** A seguito dei lavori di ristrutturazione dei locali di Viale Belfiore l'azienda rende noto che introdurrà dei "tornelli" per meglio controllare gli accessi ai locali in questione. Tali strumenti dovrebbero consentire l'accesso ad una persona per volta in modo tale da avere la certezza del numero effettivo delle persone presenti nello stabile. Findomestic conferma che il nuovo sistema di accesso servirà esclusivamente per un conteggio numerico, eventuali dati come l'identità e gli orari non saranno disponibili per la consultazione come già avviene ad oggi in tutte le strutture aziendali.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

Le Segreterie Aziendali
FALCRI - SILCEA